

DETERMINAZIONE N.°1 DEL 25/02/2026

“REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI (STAZIONE DI POSTA) PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ, IN LINEA CON LE ATTIVITÀ PNRR - INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA”, CUP J44H22000140006 CIG B9A781F8F4 - APPROVAZIONE 1 S.A.L. LIQUIDAZIONE ACCONTO SU 1 S.A.L.

Il R.T.I. costituito dalla Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale, (C.F./P. IVA 05829881217), con sede legale alla Via Benedetto Brin n. 2, Napoli (NA) - CAP 80142, in qualità di capofila e la Proodos Soc. Coop. Sociale, (C.F./P. IVA 07559560631), con sede legale alla Via Benedetto Brin n. 2, Napoli (NA) - cap 80142, in qualità di Mandante rende noto quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 44 del 17 aprile 2024 la Giunta Comunale di Sarno ha accordato la disponibilità dell'immobile sito in via Quattrofuni identificato nel N.C.E.U. del Comune di Sarno, Foglio 31 p.lla 571 (patrimonio pubblico) per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta e la successiva stipula del contratto di comodato ad uso gratuito (per un periodo ventennale) del 9 luglio 2024 intervenuto tra il Comune di Sarno e l'Azienda Consortile Agro Solidale acquisito al protocollo Aziendale n. 9182 del 09.07.2024 ed al protocollo del Comune di Sarno n. 27756 dell'11.07.2024;
- l'investimento 1.3.2 include nel progetto una parte tecnica di ristrutturazione e fornitura di arredi oltre la gestione dell'immobile messo a disposizione dal Comune di Sarno, così come da succitata Delibera e contratto di comodato e una parte in gestione del servizio;
- con determinazione generale n. 445 del 12.8.2024 l'Azienda Consortile Agro Solidale indiceva una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un ETS disponibile a partecipare alla co-progettazione e successiva gestione della linea di Investimento 1.3.2 Stazione di Posta nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta;
- con determina n. 606 del 30.10.2024 l'Azienda Consortile Agro Solidale procedeva alla presa d'atto dell'istanza di partecipazione prot. n. 13678 del 18.10.2024 pervenuta da parte di Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale in qualità di mandataria del costituendo raggruppamento con la Proodos Società Cooperativa Sociale in qualità di mandante;
- al termine della procedura selettiva (cfr. verbale di gara n. 1 del 6.11.2024 e verbale di gara n. 2 del 13.11.2024) il costituendo raggruppamento Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale in qualità di mandataria e Proodos Società Cooperativa Sociale in qualità di mandante risultava primo graduato e proposto come partner di co-progettazione;
- con la determina generale n. 46 del 22.1.2025 (ad integrazione /o rettifica della determina n. 24 del 9.1.2025) l'Amministrazione prendeva atto del verbale di incontro del Tavolo di co-progettazione n. 1 del 16/01/2025 (prot. n. 878 del 21/01/2025) ed ammetteva al Tavolo di co-progettazione il costituendo raggruppamento Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale in qualità di mandataria e Proodos Società Cooperativa Sociale in qualità di mandante;
- con atto notarile del 29.01.2025 repertorio n. 8292 raccolta n. 3029 registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Napoli - DP I il 30.01.2025 n. 4034/1T si procedeva alla costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Contratto di Mandato Collettivo Speciale con Rappresentanza tra Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale (mandataria) - Proodos Società Cooperativa Sociale (mandante);

CONSIDERATO CHE

- allo stato odierno, l'immobile sito in via Quattrofuni identificato nel N.C.E.U. del Comune di Sarno, Foglio 31 p.la 571 (patrimonio pubblico) risulta abbandonato e necessita di una serie di interventi atti a garantire il ripristino della piena funzionalità strutturale ed operativa come da computo metrico estimativo allegato dalla Stazione Appaltante Azienda Consortile Agro Solidale ed allegato all'avviso di co-progettazione giusta determinazione generale n. 445 del 12.8.2024;
- pertanto, nasce l'esigenza di procedere con affidamenti di incarichi professionali volti alla gestione, individuazione e nomina di figure tecniche e/o operatori economici qualificati per garantire, nel minor tempo possibile, gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione edilizia necessari al pieno ripristino dell'immobile ubicato alla Via Quattrofuni messo a disposizione dal Comune di Sarno;

PRESO ATTO

- della nota del Ministero del lavoro - politiche sociali prot. n. 1059 del 7.7.2023, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017*", in riscontro al quesito "*Gli ETS che si configurino come soggetti realizzatori dell'intervento PNRR in accordo con i Soggetti Attuatori (ATS/Comuni) devono agire nel rispetto delle previsioni normative che si applicano a questi ultimi e, nello specifico, del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto dell'obbligo di avvalersi di una Centrale Unica di Committenza per tutti gli appalti PNRR*" con cui viene chiarito che gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione soggettivo del codice dei contratti pubblici (cfr. artt. 30, comma 8, d.lgs. n. 50 del 2016 e 6, comma 1, d.lgs. n. 36 del 2023);
- della necessità di adottare procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici cui delegare gli interventi a farsi;
 - che la presentazione dell'istanza non comporta l'assunzione di obblighi specifici per il R.T.I. costituito dalla Chiari di Bosco Società Cooperativa Sociale, né l'attribuzione di diritti in capo agli operatori economici in ordine all'eventuale affidamento delle prestazioni;

DATO ATTO CHE

- è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023 mediante ricorso alla piattaforma telematica di negoziazione www.acquistinretepa.it previa consultazione di un operatore economico abilitato ed iscritto nella categoria merceologica OG1, definendo quale limite temporale per l'accordo quadro il 31.12.2025 e limite economico l'importo massimo di euro **619.754,68** comprensivo della quota degli oneri della sicurezza pari ad € 3.101,36 oltre IVA al 10%, mediante l'utilizzo del criterio del minor prezzo così come previsto dall'art. 50 comma 4 e art. 108 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare mediante (appalto con corrispettivo a misura) massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi desunti dal Prezzario Regionale LL.PP. Campania 2025 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 759 del 27/12/2024 (pubblicata sul B.U.R.C. n.02 del 07.01.2025);
- i lavori sono stati aggiudicati a favore della ditta individuale C.A.D. COSTRUZIONI DI ANNUNZIATA A. E D. S.N.C con sede in Sarno (SA) alla Via San Marino n. 13, P. IVA 04438670657;
- con il suddetto operatore economico è stato regolarmente sottoscritto il documento di stipula su piattaforma MEPA RDO: 5858808

VISTI:

- gli atti contabili relativi al 1° stato di avanzamento per lavori eseguiti a tutto il 31.12.2025 redatti dalla D.L. ed a firma dell'impresa appaltatrice ed il certificato di pagamento n. 1 redatto dal RUP dell'importo di € 129.940,30 oltre IVA al 10% pari ad € 12.994,03 per complessivi € 142.934,33;
- la fattura elettronica n° 01/2026 del 02/01/2026 emessa dalla ditta C.A.D.COSTRUZIONI DI ANNUNZIATA A. E D. &C. dell'importo di € 129.940,30 oltre IVA al 10% pari ad € 12.994,03 per complessivi € 142.934,33, emessa a fronte del 1° stato di avanzamento dei lavori di "REALIZZAZIONE

DI UN CENTRO SERVIZI (STAZIONE DI POSTA) PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ, IN LINEA CON LE ATTIVITÀ PNRR - INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA”, CUP J44H22000140006 CIG B9A781F8F4

- il DURC della ditta C.A.D.COSTRUZIONI DI ANNUNZIATA A. E D. &C. con scadenza 29/05/2026

PRESO ATTO CHE Agrosolidale ha versato un acconto del finanziamento concesso di € 109.000,00

VISTO il D.Lgs. 36/23;

TANTO PREMESSO; sulla scorta della relazione che precede, il RUP

DETERMINA

1. DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE gli atti contabili relativi al 1° stato di avanzamento per lavori eseguiti a tutto il 31.12.2025 redatti dalla D.L. ed a firma dell'impresa appaltatrice ed il certificato di pagamento n. 1 redatto dal RUP dell'importo di di € 129.940,30 oltre IVA al 10% pari ad € 12.994,03 per complessivi € 142.934,33.
3. DI LIQUIDARE in favore della ditta C.A.D. Costruzioni di Annunziata A. e D. & C. l'importo di € 99.090,91, oltre IVA al 10% pari a € 9.909,09, per complessivi € 109.000,00, quale acconto parziale sul Certificato di pagamento n. 1 relativo al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori dell'intervento di "Realizzazione di un Centro Servizi (Stazione di Posta) per il contrasto alla povertà, in linea con le attività PNRR - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta", CUP J44H22000140006, CIG B9A781F8F4.
4. DI PAGARE in favore della ditta C.A.D. Costruzioni di Annunziata A. e D. & C. l'importo complessivo di € 109.000,00, comprensivo di IVA al 10% pari a € 9.909,09, quale acconto parziale sulla fattura elettronica n. 01/2026 del 02/01/2026, emessa in relazione al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori dell'intervento di "Realizzazione di un Centro Servizi (Stazione di Posta) per il contrasto alla povertà, in linea con le attività PNRR - Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta", CUP J44H22000140006, CIG B9A781F8F4, con accredito sul conto corrente indicato nella medesima fattura, fatti salvi gli esiti delle verifiche previste dal D.M. 40/2008.
5. DI DARE ATTO che, alla data del presente provvedimento, non risultano pervenute ulteriori fatture del medesimo operatore economico non ancora liquidate, fatta salva l'ipotesi di fatture non liquidabili per carenza dei presupposti di legge.
6. DI ATTESTARE la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.
7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, nonché, ricorrendone i presupposti, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Progetto
Arch. Filippo Spiezia